

Qualità Responsabile – Punti di controllo

PILLAR FISHING (TONNO)				
N°	Ambito di Verifica	Criteri di riferimento ACCETTABILE	Criteri di riferimento NON ACCETTABILE	Azioni da intraprendere se non accettabile
1. CERTIFICAZIONI DELL'AZIENDA				
1	Audit di terza parte: ISO 22005 – Rintracciabilità nella filiera alimentare e dei mangimi	Certificazione in corso di validità; NC eventuali con gestione attiva	Perdita certificazione; NC non gestite	Perdita certificazione: nuovo initial audit. NC non gestite: analisi cause, azioni correttive, trattamento
2	Audit di terza parte: BRC / IFS (o FSSC 22000) – Stabilimenti di lavorazione	Certificazione food safety in corso di validità; NC gestite	Perdita certificazione; NC non gestite	Perdita certificazione: nuovo initial audit. NC: analisi cause, azioni correttive, valutazione impatti food safety
3	Audit di terza parte: MSC Chain of Custody – Stabilimenti di lavorazione	Certificazione MSC CoC in corso di validità; segregazione e identificazione del prodotto conformi	Perdita certificazione; non conformità nella gestione CoC	Perdita certificazione: nuovo initial audit. NC CoC: analisi cause, azioni correttive
4	Audit di terza parte: ISSF Compliance – Flotta propria e fornitori	Conformità ISSF mantenuta; NC eventuali gestite	Non conformità ISSF non gestite; perdita status ISSF	Perdita status: nuovo initial audit. NC: analisi cause, azioni correttive; impatto su valutazione fornitori e CdC
2. FORNITORI MATERIA PRIMA TONNO				
5	Audit documentale sulle verifiche condotte sui fornitori di materia prima tonno in linea con i requisiti ISSF e la Tuna Sourcing Policy dell'azienda	Rispetto requisiti ISSF; conformità Tuna Sourcing Policy; presenza documentazione richiesta	Non rispetto requisiti ISSF; assenza documentazione o fornitore non qualificato	Richiesta di eliminazione dalla lista fornitori qualificati o avvio procedura di riqualifica
6	Verifica dell'avvio e stato di avanzamento del Seafood Taskforce Risk-Based Assurance Program	Programma avviato- valutazione stato avanzamento	Programma non avviato o non completato; requisiti STF non rispettati	Lancio del programma; revisione tempistiche e piano di recupero
7	Prova di tracciabilità – verifica catena di custodia: ricostruzione del percorso dal prodotto finito al vessel/area FAO di pesca	Tracciabilità conforme: ricostruzione completa entro i termini previsti	Tracciabilità non completa o non ricostruibile	Analisi delle cause; identificazione del lotto; eventuale blocco della CdC per il lotto interessato
3a. STABILIMENTI DI LAVORAZIONE DELL'AZIENDA				
8	Audit onsite / remoto e/o documentale su stabilimenti di lavorazione propri	CoC conforme; segregazione fisica verificata; identificazione prodotto corretta; NC gestite	Non corretta gestione della Catena di Custodia; mancata segregazione o identificazione	Richiesta di identificazione ed esclusione del lotto coinvolto. Esclusione dello stabilimento in caso di rilievi maggiori
9	Prova di tracciabilità onsite – verifica catena di custodia: ricostruzione dal prodotto finito al vessel/area FAO in ≤ 4 ore	Tracciabilità conforme e ricostruibile entro 4 ore; codice lotto differenziato	Tracciabilità non completa; impossibilità di ricostruire il percorso nei tempi previsti	Analisi cause; blocco autorizzazione produzione per il lotto; CAP con timeline; re-audit di convalida prima della ripresa
3b. LOGISTICA				
10	Prova di tracciabilità: verifica della catena di custodia lungo il canale logistico (spedizione, stoccaggio, distribuzione) – ricostruzione dal prodotto finito al fornitore/vessel	Tracciabilità conforme lungo tutta la catena logistica	Tracciabilità non completa; impossibilità di ricostruire il percorso	Analisi cause; eventuale blocco del lotto; richiesta documentazione integrativa
4. VALUTAZIONE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PUBBLICI VOLONTARI DELL'AZIENDA				
	GOAL	Sub-Goals		
	GOAL 1 More Sustainable Sourcing	Sviluppo Sustainable Fishery Criteria; integrazione IUU risk / flag state assessment; monitoraggio salute stock; dipendenza da qualità dati RFMO; impatto: critico per credibilità		
	GOAL 2 Advocacy & Policy Change	Adozione harvest strategies; 100% observer coverage; riforma FAD management; protezione specie ETP; dipendenza da cicli negoziali multilaterali; impatto strutturale di lungo periodo		
	GOAL 3 Traceability & Transparency	GDST interoperability pilot; integrazione due diligence system; real-time vessel monitoring; dipendenza da adozione tecnologia e compliance fornitori; impatto: risk mitigation e allineamento regolatorio		

PILLAR PEOPLE				
N°	Ambito di Verifica	Criteri di riferimento ACCETTABILE	Criteri di riferimento NON ACCETTABILE	Azioni da intraprendere se non accettabile
1. CERTIFICAZIONI DELL'AZIENDA				
1	Audit di terza parte: SA8000 ed equivalenti (SMETA, BSCI)	Certificazione in corso di validità; NC eventuali con gestione attiva;	Perdita certificazione; NC non gestite	Perdita certificazione: nuovo initial audit. NC: analisi cause, azioni correttive, trattamento
2	Audit di terza parte effettuati da Oxfam attraverso lo Human Rights Impact Assessment per Country	Action Plan aggiornato e implementazione in corso; impegni rispettati; report HRIA disponibile	Action Plan non aggiornato; impegni non rispettati;	Riattivazione processo HRIA; revisione e aggiornamento Action Plan; escalation a Direzione
3	Audit di terza parte: ISO 45001 — Stabilimenti di lavorazione	Certificazione in corso di validità; TRIR/LTIR nei limiti target; NC gestite	Perdita certificazione; indicatori TRIR/LTIR fuori target; NC non gestite	Perdita certificazione: nuovo initial audit. NC: analisi cause, azioni correttive
4	Verifica adesione politiche sociali dell'azienda (Human Rights Polucy, Code of Conduct, Speak Up Policy)	applicazione politiche sociali di gruppo con risultati ottenuti ed in corso	Mancat applicazione politiche sociali di gruppo, senza risultati dimostrabili	Spinta alla applicazione politiche sociali dell'azienda - NC da gestire
2. FORNITORI DI MATERIA PRIMA TONNO				
4	Audit documentale sulle verifiche effettuate sui fornitori di materia prima	Firma Suppliers code of conduct e gestione/monitoraggio tramite Sustainability Due Diligence Management System; Supplier assesment Questionnaire con scoring accettabile;	Mancata firma CoC Suppliers o CoC Vessels; Supplier assesment Questionnaire non conforme;	Tutti i fornitori ad alto rischio auditati onsite entro il 2030 (2025: 12%) EcoVadis e/o audit remoto per fornitori medio rischio; richiesta a Bolton di eliminazione o avvio riqualifica; escalation a DDMS
3a. STABILIMENTI DI LAVORAZIONE				
5	Audit onsite / desk review su stabilimenti di lavorazione HRIA Oxfam	Social Projects documentati con valutazione stao di avanzamento Action Plan aggiornato e implementazione in corso; impegni rispettati; report HRIA disponibile	Action Plan non aggiornato; impegni non rispettati; NC non gestite	Riattivazione processo HRIA; revisione e aggiornamento Action Plan; escalation a Direzione
6	Audit on site / desk review su stabilimenti di lavorazione: SA8000 ed equivalenti (SMETA, BSCI)	Certificazione in corso di validità; NC eventuali con gestione attiva;	Perdita certificazione; NC non gestite	Perdita certificazione: nuovo initial audit. NC: analisi cause, azioni correttive, trattamento
7	Audit on site / desk review su stabilimenti di lavorazione: ISO 45001	Certificazione in corso di validità; TRIR/LTIR nei limiti target; NC gestite	Perdita certificazione; indicatori TRIR/LTIR fuori target; NC non gestite	Perdita certificazione: nuovo initial audit. NC: analisi cause, azioni correttive
8	Audit on site / desk review su stabilimenti di lavorazione- verifica adesione politiche sociali: Human Rights Policy, Code of Conduct, Speak Up Policy	applicazione politiche sociali di gruppo con risultati ottenuti ed in corso	Mancata applicazione politiche sociali di gruppo, senza risultati dimostrabili	Spinta alla applicazione politiche sociali - NC SGS da gestire
3b. LOGISTICA				
6	Audit documentale sulle verifiche effettuate sui fornitori logistici	Firma CoC Suppliers; SAQ conforme per fornitori logistici;	Mancata firma CoC; SAQ non conforme	Richiesta a Bolton di revisione rapporto con fornitore logistico; audit sociale per fornitori logistici alto rischio; piano di azioni correttive con timeline
4. VALUTAZIONE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PUBBLICI VOLONTARI DELL'AZIENDA				
	GOAL	Sub-Goals		
	GOAL P1 Human Rights Due Diligence	HRIA condotto; 3-years corrective action plans; risk assessment per valutare livello di rischio fornitori		
	GOAL P2 Workers' Rights & Fair Labour	Living Wage: avanzamento della metodologia di calcolo ; GM operatività e test UNGP; Gender & Diversity Plan; Speak Up compliance Dir. EU 2019/1937; dipendenza da capacità locale di implementazione		
	GOAL P3 Oxfam Partnership & Community Impact	Rinnovo accordo partnership; implementazione Action Plan congiunto; Social Projects con beneficiari misurabili; advocacy settoriale; dipendenza da allineamento strategico con Oxfam		

PILLAR PRODUCTION				
N°	Ambito di Verifica	Criteri di riferimento ACCETTABILE	Criteri di riferimento NON ACCETTABILE	Azioni da intraprendere se non accettabile
1. CERTIFICAZIONI AMBIENTALI				
1	Audit di terza parte: ISO 14001 – Sistema di Gestione Ambientale.	Certificazione ISO 14001 in corso di validità; NC eventuali con gestione attiva; obiettivi ambientali monitorati e aggiornati	Perdita certificazione; NC non gestite; obiettivi ambientali non monitorati	Perdita certificazione: nuovo initial audit. NC: analisi cause, azioni correttive, valutazione impatti ambientali
2	Audit di terza parte: ISO 50001 – Sistema di Gestione dell'Energia (ove applicabile/in percorso).	Certificazione ISO 50001 in corso di validità (ove acquisita); oppure stato avanzamento roadmap documentato; KPI energetici per sito monitorati (consumo specifico per unità prodotta)	Perdita certificazione; NC non gestite; KPI energetici non monitorati; ritardo su roadmap non giustificato	NC: analisi cause, azioni correttive. Ritardo roadmap: revisione piano e comunicazione a SGS
3	Verifica validazione/approvazione target SBTi (Science Based Targets initiative)	Target SBTi approvati o in processo formale di approvazione; inventario GHG aggiornato; piano di riduzione emissioni con milestones documentato	Target SBTi non definiti o non inviati; inventario GHG non aggiornato; piano di riduzione assente	Definizione e invio target SBTi; aggiornamento inventario GHG; integrazione nel sistema di rendicontazione
4	Verifica stato avanzamento Packaging Policy Bolton 2024	KPI Packaging raggiunti o in percorso con milestone documentate; % materiali riciclati/rinnovabili in aumento rispetto a baseline; conformità EU Packaging Regulation (PPWR) verificata	KPI Packaging non raggiunti senza giustificazione; materiali problematici non eliminati; non conformità PPWR	Piano di recupero con timeline; eliminazione materiali problematici; riallineamento a Packaging Policy e PPWR
2. STABILIMENTI DI LAVORAZIONE				
5	Audit ambientale onsite / remoto su stabilimenti di lavorazione: verifica del Sistema di Gestione Ambientale (ISO 14001), conformità agli adempimenti autorizzativi, KPI ambientali per sito	SGA conforme; autorizzazioni ambientali in corso di validità; KPI ambientali (consumo idrico specifico, consumo energetico specifico, waste generation rate) nei target; registri ambientali aggiornati	SGA non conforme; autorizzazioni scadute o violate; KPI fuori target senza piano di recupero; registri ambientali non aggiornati	Identificazione delle NC ambientali; piano di azioni correttive con timeline; notifica alle autorità competenti in caso di violazioni autorizzative; eventuale sospensione produzione per NC maggiori
6	Water Risk Assessment e piano di gestione idrica	Misure di mitigazione WRA implementate; consumi idrici in linea con target per sito; programma di riduzione/riciclo attivo; KPI idrici monitorati (m³/tonnellata prodotta)	Misure di mitigazione non implementate; consumi idrici oltre target; programma riduzione/riciclo assente; KPI idrici non monitorati	Piano di azioni correttive per implementazione misure WRA; revisione target idrici; comunicazione a SGS e aggiornamento WRA se necessario
3. LOGISTICA E SUPPLY CHAIN				
7	Verifica impatto ambientale della logistica	Monitoraggio KPI emissioni logistiche disponibili (CO₂/t-km);	KPI emissioni logistiche assenti;	Definizione KPI emissioni logistiche;
4. VALUTAZIONE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PUBBLICI VOLONTARI DELL'AZIENDA				
	GOAL	Sub-Goals		
	GOAL PR1 Climate & Decarbonisation	Target SBTi approvazione e implementation plan; renewable energy procurement; Scope 3 inventory metodologia GHG Protocol; dipendenza da disponibilità di energia rinnovabile nei Paesi di operatività		
	GOAL PR2 Water Stewardship	WRA aggiornato per tutti i siti entro 2028; piano gestione idrica per sito con WRA; programmi di riduzione/riciclo; dipendenza da qualità approvvigionamento idrico locale		
	GOAL PR3 Circular Packaging	Packaging redesign per riciclabilità; sourcing materiali riciclati/rinnovabili; conformità EU PPWR (Reg. 2024/1252); dipendenza da disponibilità di materiali riciclati sul mercato		

PILLAR NUTRITION				
N°	Ambito di Verifica	Criteri di riferimento ACCETTABILE	Criteri di riferimento NON ACCETTABILE	Azioni da intraprendere se non accettabile
1. PUNTI DI CONTROLLO QUALITATIVI				
1	L'azienda partecipa attivamente a progetti di formazione accademica (borse di dottorato, assegni di ricerca, corsi di laurea magistrale) in materia di nutrizione o sostenibilità alimentare, cofinanziati da Bolton Food.	Almeno 1 borsa di dottorato o assegno di ricerca cofinanziato attivo nell'anno di audit; accordo con università documentato.	Nessuna borsa/assegno attivo; accordi accademici scaduti senza rinnovo.	NC minore con piano di attivazione per l'anno successivo. Richiesta a Bolton di produzione degli accordi universitari.
2. PUNTI DI CONTROLLO QUANTITATIVI				
2	N. articoli scientifici peer-reviewed con l'azienda come sponsor/co-autore, a tema nutrizione/seafood, nell'ultimo biennio.	≥ 2 articoli pubblicati nel biennio; perimetro authorship/sponsorship definito e applicato; verificabili su PubMed.	< 2 articoli nel biennio; sponsorship Bolton non documentata; articoli non rintracciabili su database pubblici.	NC minore se sotto target con piano pubblicazione per anno successivo.
3	N. partnership di ricerca attive in ambito nutrition con istituti universitari o centri di ricerca accreditati.	≥ 2 partnership di ricerca attive documentate da accordi formali vigenti; definizione di 'partnership attiva' condivisa con SGS.	< 2 partnership attive; accordi scaduti senza rinnovo; assenza di definizione condivisa di 'partnership attiva'.	NC minore se sotto target con piano di rinnovo documentato.
4	Quartile delle riviste su cui vengono pubblicati gli studi sponsorizzati dall'azienda.	Tutte le pubblicazioni nel biennio in riviste Q1 o Q2 (SCImago); metodologia di valutazione condivisa con SGS.	Pubblicazioni in riviste Q3 o Q4; metodologia di valutazione non condivisa con SGS.	NC minore se pubblicazioni sotto Q2 con giustificazione scientifica documentata.
5	N. nuovi studi scientifici avviati nell'anno di audit con sponsorship su temi prioritari del Pillar Nutrition.	≥ 1 nuovo studio avviato nell'anno; protocollo di ricerca o accordo di finanziamento documentato; definizione 'studio avviato' condivisa con SGS.	Nessun nuovo studio avviato; assenza di accordi in fase di avvio; definizione non condivisa con SGS.	NC minore con piano di avvio studi per anno successivo.